



CONSORZIO DI BONIFICA  
MEDIO ASTICO BACCHIGLIONE

## ***“FACCIAMO IL PIENO CON L’ACQUA”***

### **PROGETTO AUTO DIMOSTRATIVA AD IDROGENO PRODOTTO DA FONTE RINNOVABILE**

In questo periodo personaggi politici, forse per un loro tornaconto personale, con una raccolta di firme vorrebbero chiudere il Consorzio di bonifica Medio Astico Bacchiglione perché a loro dire è un “Carrozzone inutile e costoso”.

Incurante di questi continui attacchi, ritenuti ingiusti e con corrispondenti alla verità e alla realtà, Francesco Lazzaretti, vulcanico Presidente del Consorzio di bonifica, assistito e coadiuvato dai colleghi Amministratori e dal personale dell’Ente continua a lavorare, sfornare idee, realizzare progetti ed opere nell’interesse di tutti i cittadini dell’alto vicentino e di Vicenza.

**Il nuovo progetto del Consorzio di bonifica che di seguito viene illustrato, potrebbe avere dei risvolti economici, sociali ed ambientali positivi che potrebbero essere a vantaggio di tutta l’umanità.**

Tutto ruota intorno all’acqua. L’acqua serve per bere, far da mangiare, lavarsi, irrigare i campi, ricaricare la falda acquifera, produrre energia elettrica e noi diciamo anche “Idrogeno” come nuova fonte di energia, che un domani sempre più prossimo potrebbe sostituire il petrolio.

Il continuo aumento del prezzo del petrolio, accompagnato recentemente dalle difficoltà di approvvigionamento del gas di provenienza dalla Russia, hanno contribuito a diffondere nell’opinione pubblica italiana una maggiore consapevolezza verso l’utilizzo delle risorse energetiche alternative provenienti in particolare da fonti rinnovabili (solare, eolico, biomasse, idroelettrico, geotermico, idrogeno ecc.).

Il Consorzio di bonifica Medio Astico Bacchiglione con sede a Thiene (VI), dal 2004, si è attivato nel campo della produzione di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili, con la costruzione di tre centrali idroelettriche, che entreranno in funzione nel prossimo mese di novembre. Saremo in grado di produrre circa 5.500.000,00 KW/h annui di energia elettrica.

Un ulteriore progetto che intendiamo realizzare, informa il Presidente, per il momento a livello sperimentale, consiste nel produrre idrogeno da utilizzare per l’autotrazione, “sfruttando” le risorse naturali a disposizione ed in gestione del nostro Ente:

- l’acqua;
- l’energia elettrica pulita prodotta dalle centrali idroelettriche.

L’idrogeno può essere prodotto dall’acqua scindendo la stessa nei suoi componenti di base (idrogeno e ossigeno) attraverso diversi processi, tra i quali quello più consolidato è l’elettrolisi. Schematicamente questa è rappresentata dalla seguente reazione: acqua più energia elettrica uguale idrogeno più ossigeno:



Si può notare subito che la reazione di elettrolisi risulta esattamente inversa a quella che avviene nelle celle a combustibile. Pertanto, l’intero processo di produzione e consumo è ambientalmente sostenibile purché sia disponibile una corrispondente quantità di energia elettrica pulita in grado di alimentare il processo di elettrolisi.

## **Il progetto dell'auto dimostrativa ad idrogeno prodotto da fonte rinnovabile consiste:**

1. Acquisto da parte del Consorzio di bonifica di un'auto alimentata ad idrogeno o mista benzina/idrogeno da utilizzare per il servizio giornaliero di guardiania (tutti i giorni attraverserebbe 30 comuni del vicentino);
2. Acquisto di un mini distributore per la produzione dell'idrogeno da utilizzare per il funzionamento della vettura sperimentale, posizionato in prossimità di una delle n/s centrale idroelettrica alimentato dall'acqua di scarico e dall'energia elettrica prodotta dalla centrale stessa.
3. Iniziative di promozione e divulgazione del progetto "Auto dimostrativa ad idrogeno prodotto da fonte rinnovabile" rivolte ai Mass media, agli Enti locali, alle Associazioni, ai cittadini ed agli studenti.

In Italia a quanto ci risulta, solo un'altra regione ha recentemente avviato un progetto di auto ad idrogeno.

**Il progetto sarebbe la prima esperienza nazionale di produzione di idrogeno ad uso autotrazione "sfruttando" esclusivamente l'acqua presente nei canali e nelle rogge consorziali.**

I principali vantaggi che si possono conseguire nell'uso dell'idrogeno per autotrazione sono i seguenti:

- nessuna emissione di gas di scarico in particolare CO<sub>2</sub>, ma solo vapor acqueo;
- contribuire all'applicazione del Protocollo di Kyoto;
- produzione di idrogeno da fonti rinnovabili;
- costo di produzione dell'idrogeno inferiore al costo della benzina (0,70 Euro rapportato al litro di benzina). Per il n/s Ente il costo sarebbe ancora inferiore in quanto produttore diretto dell'energia elettrica.
- una ulteriore utilizzazione dell'acqua ;
- migliorare le condizioni di vivibilità delle città, riducendo l'inquinamento provocato dalle polveri sottili.

**L'investimento complessivo per la realizzazione del progetto "facciamo il pieno con l'acqua" è stimato in € 200.000,00 e potrebbe essere attuato, una volta che venissero concessi i fondi necessari, in tre - quattro mesi .**

Il progetto dell'auto sperimentale ad idrogeno è stato recentemente inviato da Francesco Lazzaretti Presidente del Consorzio di bonifica a Roma al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e a Venezia all'Assessorato Regionale alle Politiche dell'economia, dello sviluppo, della ricerca e dell'innovazione, delle politiche istituzionali, con la richiesta che venga finanziato con fondi pubblici.

L'Assessore Regionale competente in materia Avv. Fabio Gava con lettera dell'11 settembre scorso ha risposto di ritenere il progetto molto interessante e finanziabile, invitando il Consorzio a prendere contatti con i funzionari regionali.

Un primo incontro ha avuto luogo in questi giorni a Venezia con il Dirigente regionale responsabile del settore sviluppo, ricerca ed innovazione, il quale ha confermato l'interesse della Regione Veneto per il progetto con l'impegno di attivarsi immediatamente per la messa a disposizione delle risorse finanziarie necessarie alla sua realizzazione.

Il presidente Lazzaretti invita tutte le Amministrazioni locali, le associazioni e gli enti vari ad essere partecipi e coprotagonisti nella realizzazione del progetto.

